D.D.S. n.__1369_____ **REPUBBLICA ITALIANA**

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, delle antichità e belle arti.

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80.

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116.

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10.

VISTA la L.r. n. 19 del 16 dicembre 2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella G.U.R.S. n. 59 del 21.12.2009, recante il regolamento per l'attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

VISTO l'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

VISTO il D.P.R.S. n. 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;

VISTO il D.D.G. n. 1860 del 19.04.2018, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

VISTA la L.R. n. 2 del 22.02.2019 pubblicata nel S.O. della G.U.R.S. n. 9 del 26.02.2019;

VISTO il D.D.S. n. 2617 del 24.05.2018, di cui è stata presa nota al n. 2090 del 17.09.2018 da parte della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, con il quale la scrivente Amministrazione ha comminato nei confronti del Sig. **xxxxxxxxxxxxxxxxx**, cod. fisc. -xxxxxxxxxxxxxx- nella qualità di proprietario dell'appartamento per civile abitazione, nel comune di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, per avere realizzato abusivamente *due locali tecnici a piano terra*, il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art.167 del D.Lgs. n.42/2004, quantificandola in Euro 516,46.

VISTO il certificato di morte del Sig. xxxxxxxxxxxxxxx, qui trasmesso dal Comune di Piazza Armerina (EN) e ingressato da questo Dipartimento al prot. n. 8614 del 12.02.2019.

CONSIDERATO che nel frattempo è mutato l'orientamento giurisprudenziale riguardo il soggetto obbligato al pagamento della sanzione applicata per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a tutela paesaggistica. Infatti, la recente giurisprudenza amministrativa ha più volte affermato che *"la sanzione pecuniaria assume all'evidenza una funzione deterrente e non assolve... a una funzione di ristoro per il danno inferto...alla medesima va applicato il disposto di cui all'art.7 L.689/81, ai sensi del quale l'obbligazione di pagare la somma dovuta per la violazione non si trasmette agli eredi, che sono del tutto estranei alla commissione dell'abuso"* (tra le ultime: C.G.A. 27 novembre 2017, n.520; C.G.A. 19 gennaio 2018, n. 24).

PRESO ATTO che il sig. **xxxxxxxxxxxxxxxxxxx**, autore dell'illecito edilizio, è deceduto in data 08.02.2015 e che come detto la sanzione de qua non si trasmette agli eredi o ai nuovi proprietari, si ritiene di dovere revocare gli effetti del citato D.D.S. 2617 del 24.05.2018, in ossequio alla sopracitata recente giurisprudenza amministrativa.

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa, sono annullati gli effetti di cui al D.D.S. n. 2617 del 24.05.2018 vistato in entrata al n. 2090 del 17.09.2018, sul cap. 1987, capo 14 Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, dell'esercizio finanziario 2018, dalla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali**.**

Art. 2) L'accertamento n. 1554 di € 516,46 di cui al D.D.S. n. 2617 del 24.05.2018, assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2018 è ridotto di pari importo.

Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo, 3 aprile 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzarella) f.to